



Denominazione	Diritto del lavoro - CdS LM-18
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	IUS-07
Anno di corso e semestre di erogazione	5° anno, annuale
Lingua di insegnamento	-
Carico didattico in crediti formativi universitari	12
Numero di ore di attività didattica assistita	72
Docente	Prof. Avv. Pierfrancesco Zecca
Risultati di apprendimento specifici	- Conoscenza dei principi generali e costituzionali del Diritto del Lavoro che regolano il complesso sistema dei rapporti individuali e collettivi alla luce dei principali orientamenti giurisprudenziali e delle pratiche applicate nella gestione delle risorse umane aziendali, così fornendo gli strumenti conoscitivi indispensabili per comprendere e risolvere le problematiche del mercato del lavoro e delle relazioni industriali. -Capacità di comprendere il ruolo che lavoratori e datori rivestono nell'ambito del rapporto di lavoro, nonché i poteri, i doveri e le facoltà che la legge accorda loro; la gerarchia delle fonti e la molteplicità delle fonti di produzione normativa; la visione piramidale e la complessità dei luoghi di produzione regolativa, la caratteristica alluvionale delle Fonti del diritto del Lavoro, in rapporto tra le tutele dei diritti dei lavoratori e la tutela del mercato. - Capacità di comprendere i principi su cui si innerva il diritto del lavoro, nonché di sviluppare capacità comunicative peculiari e specifiche, in modo da sostenere contraddittori su vari settori di normazione giuslavoristica. - Conoscenza e approfondimento dei fondamentali lineamenti del diritto del lavoro, declinato nel diritto dei lavoratori, tendendo conto delle varie forme contrattuali, comprese quelle che afferiscono al modello del lavoro subordinato a quelle che invece fanno riferimento al modello di lavoro a tempo determinato o ai lavori atipici. -Conoscenza dell'attività e dell'organizzazione sindacale: dall'associazionismo sindacale, ai contratti collettivi, sino al diritto di sciopero.

	-Conoscenza dello stato dell'ordinamento dopo le ultime novelle e capacità di comprendere il vero compito del giurista, nonché i diversi strumenti per la gestione e la ricognizione dell'universo dei rapporti.
Programma	<u>DIRITTO DEL LAVORO</u> • Le Fonti - L'evoluzione storica del diritto del lavoro; - La relazione tra legge e contrattazione collettiva, la funzione nomofilattica della Corte di Cassazione, il Diritto dell'Unione Europea ed i rapporti con il diritto interno. • Il Rapporto di lavoro - Lavoro subordinato e Lavoro autonomo, Lavoro parasubordinato, l'evoluzione delle collaborazioni coordinate e continuative, le prestazioni di lavoro accessorio, il lavoro gratuito, il lavoro e l'impresa familiare, i c.d. rapporti associativi; - La formazione del contratto di lavoro, la capacità del prestatore di lavoro, il patto di prova, i vizi della volontà nella conclusione del contratto di lavoro, l'inderogabilità della disciplina contrattuale imposta dalla legge e dai contratti collettivi, il principio del <i>favor lavoratoris</i>, gli effetti dell'invalidità del contratto. • Il Contratto di Lavoro - I poteri del datore di lavoro, l'obbligo di fedeltà ed il divieto di non concorrenza del lavoratore, l'oggetto della prestazione lavorativa, le mansioni e la qualifica, il luogo della prestazione lavorativa, la durata della prestazione lavorativa, la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, i divieti di discriminazione, la retribuzione, il TFR, le ipotesi di sospensione del rapporto di lavoro, il lavoro delle donne e dei minori. • Estinzione del rapporto di lavoro - I modi e le cause di estinzione del rapporto di lavoro, il licenziamento individuale (il principio della giustificazione necessaria, i divieti di licenziamento, la forma e la revoca del licenziamento, le nozioni di giusta causa e di giustificato motivo soggettivo e oggettivo, le ipotesi di nullità del licenziamento, impugnazione, i rimedi contro il licenziamento illegittimo – la pluralità dei regimi sanzionatori e delle tutele). • Garanzie dei diritti dei lavoratori - Le garanzie del credito e dei diritti dei lavoratori, il trasferimento d'azienda, le rinunzie e le transazioni, prescrizione e decadenza dei diritti dei lavoratori, la disciplina processuale delle controversie di lavoro e la tutela giurisdizionale differenziata del lavoratore, il rito speciale "Fornero".



- **I rapporti di lavoro speciali**

- Il contratto di apprendistato.

- **I rapporti di lavoro flessibili**

- Il contratto di lavoro a tempo determinato, la somministrazione di lavoro, la disciplina degli appalti, il comando o distacco, il rapporto di lavoro a tempo parziale, il lavoro intermittente, il lavoro interinale.

- **Le eccedenze di personale e la tutela dell'occupazione**

- La Cassa integrazione guadagni ordinaria e la Cassa Integrazione guadagni straordinaria; i fondi di solidarietà;
- La procedura di licenziamento collettivo per riduzione del personale ex L. 223/1991.

DIRITTO SINDACALE

- La libertà e l'attività sindacale (la libertà sindacale, rappresentanza e rappresentatività sindacale, l'organizzazione sindacale in Italia, la rappresentanza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, i diritti sindacali);
- Repressione della condotta antisindacale.
- La contrattazione collettiva: evoluzione storica, la successione di contratti collettivi nel tempo; il concorso-conflitto tra contratti di diverso livello; i rapporti tra la contrattazione collettiva e la legge (inderogabilità della legge e i rinvii legali al contratto collettivo).
- Il contratto collettivo (contratto collettivo di diritto comune, soggetti stipulanti, forma, contenuto, efficacia soggettiva, inderogabilità *in peius*)
- Conflitto collettivo (il riconoscimento costituzionale del diritto di sciopero: natura e titolarità, definizione e finalità, limiti e sciopero nei servizi pubblici essenziali); le altre forme di lotta sindacale (sciopero bianco, occupazione d'azienda, boicottaggio) e le forme di autotutela del datore di lavoro (la serrata e la sostituzione dei lavoratori in sciopero).

PARTE SPECIALE

- L'insicurezza sul lavoro: quadro regolativo essenziale, sistema positivo di regolazione della salute, principio della prevenzione.
- Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro; i soggetti obbligati e i correlativi obblighi.
- Le principali regole cautelari, i principi generali in materia di prevenzione, il sistema sanzionatorio.

Focus sulle eventuali novità normative in materia.

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento sarà strutturato in lezioni di didattica frontale. L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni: durante le lezioni teoriche verrà trattato il programma di insegnamento; le esercitazioni avranno ad oggetto, attraverso l'analisi di specifici casi giurisprudenziali, l'approfondimento di singoli istituti e la simulazione di un processo, con la partecipazione attiva degli studenti. Durante tutto l'anno accademico verrà assicurata assistenza agli studenti mediante l'attività di tutoraggio svolta da ricercatori e cultori della materia.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame finale è svolto in forma orale, prevede almeno 7 domande (3 afferenti al diritto del lavoro, 3 afferenti al diritto Sindacale ed una sulla parte speciale), ed ha una durata media ricompresa tra i 25 ed i 40 minuti anche in relazione alla fluidità di dialogo dello studente. La prima domanda è volta solitamente a verificare la conoscenza da parte dello studente dei principi e degli istituti che informano il diritto del lavoro, mentre le successive due sono indicativamente volte a verificare il grado di comprensione della materia lavoristica, anche mediante il riferimento a casi concreti che saranno sottoposti allo studente al fine di valutare la capacità di risoluzione della questione giuridica e l'utilizzo tecnico-pratico delle nozioni acquisite. Con riferimento invece al diritto Sindacale, la prima domanda è volta a verificare la conoscenza delle fonti e dei principi che regolano la materia, mentre le successive due sono finalizzate a verificare il grado di comprensione sistematica della materia Sindacale da parte dello studente, ovvero del sistema di contrattazione collettiva, dei diritti Sindacali e delle relative forme di tutela e di autotutela. Per la parte speciale la domanda è volta a verificare la conoscenza delle fonti e dei principi che regolano la sicurezza sul lavoro. Costituiranno criteri di valutazione dell'apprendimento dello studente anche la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio tecnico-giuridico. Durante il corso potranno essere somministrate prove intermedie consistenti in colloqui orali o esercitazioni scritte, con funzione riassuntiva e riepilogativa di determinate aree argomentative, senza che tali prove possano influire sulla valutazione finale dello studente.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La misurazione dell'apprendimento consiste nell'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Ai fini dell'attribuzione del voto finale saranno presi in considerazione i seguenti elementi con le rispettive percentuali: 1. Conoscenze e competenze acquisite 40%; 2. Capacità di analisi e di sintesi 20%;

	3. Capacità di applicazione dell'istituto giuridico al caso concreto 10%; 4. Chiarezza espositiva 15%; 5. Proprietà del linguaggio tecnico-giuridico 15%.
Propedeuticità	Diritto privato 1 e Diritto privato 2
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<u>Testi di riferimento</u> Testi consigliati a scelta: •G. Giugni, Diritto Sindacale, Cacucci, ultima edizione; unitamente a E. Ghera, Diritto del Lavoro, Giappichelli, ultima edizione. Ovvero: •G. S. Passarelli, Diritto dei Lavori e dell'occupazione, Giappichelli, ultima edizione. Ovvero: •A. Vallebona, Breviario di Diritto del Lavoro, Giappichelli, ultima edizione. Ovvero: •P. Zecca, Appunti per Diritto del Lavoro, Cacucci Editore, in corso di stampa; Parte speciale: •P. Zecca, La insicurezza sul lavoro, Cacucci Editore, ultima edizione. Codice: •P. Zecca, Codice per il Lavoro, Universitas Studiorum, ultima edizione.